



COMUNE DI RADDUSA

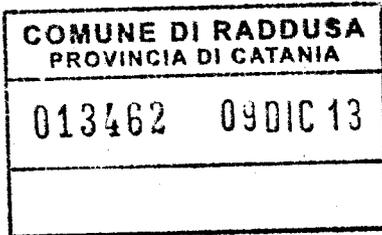
Provincia di Catania

Tesoreria C/C P. 15897952

Cod. Fisc.: 82001950870

Tel.: +39 95 662323 - +39 95 662060 - Fax: +39 95 667181

Via Garibaldi, 2 - 95040 Raddusa (CT)



ORDINANZA N° 11 DEL 09 DIC. 2013

IL RESPONSABILE AREA 3^
Servizi Tecnici del Territorio

Visto il vigente P.di F.

Visto il D.L.vo 18/08/2000 n.267 e s.m.i.;

Visto l'art.7 della Legge 28/02/1985 n.47;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n.380;

Vista la Legge n.241/1990 e s.m.i.;

Considerata l'istanza di annullamento per autotutela dell'Ordinanza n.18 del 03/10/2013, pervenuta in data 02/12/2013 prot. n. 13179 dalla Sig.ra Cutrona Adele nata a Raddusa il 24/08/1976 ivi residente in via Settembrini n. 26, con la quale chiede l'annullamento, della sopracitata Ordinanza, per mancata notifica di ricevimento;

Visto il verbale di sopralluogo redatto congiuntamente tra l'Ufficio Tecnico e la Polizia Municipale del Comune di Raddusa in data 11/02/2013 trasmesso in data 13/02/2013 prot. U.T.C. n. 34, dal quale, successivamente alla succitata istanza di annullamento, si è accertato che per mero errore commesso dall'Ufficio, non è stata individuata correttamente la particella n. 58 del foglio 7 in agro di Raddusa, riconducibile alla proprietà della sig.ra Cutrona Adele, meglio sopra generalizzata, sulla quale è stata realizzata l'opera abusiva, precedentemente menzionata sul verbale di accertamento congiunto;

Visto il provvedimento di ingiunzione di demolizione n.3 del 15/02/2013, notificato al sig. Cotroni Giuseppe, dal quale si evince alla luce di ulteriori accertamenti scaturiti dalla ricezione della succitata istanza di annullamento, che le particelle menzionate nello stesso provvedimento risultano essere segnate in modo errato (*foglio 6 particelle nn. 25 e 75*) e non riconducibili ne al sito ove sono state realizzate le opere abusive, ne alla proprietà dello stesso sig. Cotroni Giuseppe. Pertanto, si è accertato da ulteriore controllo che la particella catastale sulla quale insistono le opere abusive è la 58 ricadente sul foglio 7 in agro di Raddusa, di proprietà della sig.ra Cutrona Adele;

Vista la notifica di accertamento della inottemperanza del 20/09/2013, notificata in data 27/09/2013 al sig. Cotroni Giuseppe e alla sig.ra Cutrona Adele, quest'ultima mai menzionata ed individuata nella precedente ordinanza di demolizione intrapresa;

Vista la successiva Ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n.18 del 03/10/2013, notificata in data 07/10/2013 al sig. Cotroni Giuseppe e alla sig.ra Cutrona Adele, con la quale si ordina l'acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale delle opere realizzate abusivamente ed individuate nella succitata ingiunzione di demolizione.

Visto il verbale integrativo di verifica, redatto congiuntamente dai Vigili Urbani e l'Ufficio di Urbanistica ed Edilizia residenziale, con il quale da ulteriori accertamenti si certifica la reale proprietà e si individua la particella catastale interessata;

Ravvisati gli errori commessi dagli uffici preposti nelle operazioni di individuazione e riconoscimento della ditta proprietaria e della particella catastale interessata sulla quale ricadono le opere abusive edilizie accertate dagli stessi;

Ritenuto per quanto esposto in premessa di dover provvedere alla conclusione del procedimento promosso revocando ogni ordinanza prodotta;

Ciò premesso:

DISPONE LA REVOCA

Per le motivazioni narrate in premessa, de:

- l'ordinanza di ingiunzione alla demolizione n.3 del 15/02/2013, notificata al sig. Cotroni Giuseppe;
- la notifica di accertamento della inottemperanza del 20/09/2013, notificata in data 27/09/2013 al sig. Cotroni Giuseppe e alla sig.ra Cutrona Adele;
- l'ordinanza di acquisizione al patrimonio comunale n.18 del 03/10/2013, notificata in data 07/10/2013 al sig. Cotroni Giuseppe e alla sig.ra Cutrona Adele;

DA' MANDATO

1. **All'Ufficio messi** di notificare la presente ordinanza di revoca al signor:

- Cotroni Giuseppe, nato a Raddusa il 16/10/1953, residente in Raddusa, via Scalo n. 23;
- Cutrona Adele, nata a Raddusa il 24/08/1976, residente in Raddusa, via Settembrini n. 26;

Nonché di affiggere la presente all'albo pretorio;

2. **Al Servizio Tecnico Comunale - Settore Urbanistica ed Edilizia Residenziale**, si dispone che venga avviato il procedimento per l'emissione di nuova ordinanza di ingiunzione di demolizione delle opere realizzate abusivamente, in rettifica annullando i precedenti provvedimenti emessi; Di inoltrare la presente ordinanza e tutti gli atti consequenziali agli stessi Enti ed Autorità a cui sono stati già trasmesse le precedenti ordinanze;

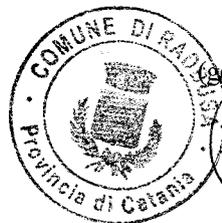
COMUNICA

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 10/91, avvio del procedimento volto all'adozione dei provvedimenti repressivi ed in particolare dell'ingiunzione a demolire.

L'unità organizzativa competente è il Servizio Tecnico Comunale - Settore Urbanistica ed Edilizia Privata e che nomina responsabile del procedimento il geom. Roberto Antonio La Mastra, ai sensi dell'art. 8 e seguenti della Legge 241/90.

Ai sensi del comma 4 dell'art.3 della Legge 07/08/1990, n. 241, avverso il presente provvedimento può essere presentato, ai sensi della Legge 06/12/1971, n. 1034, ricorso al T.A.R., entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della presente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Capo III del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento della presente.

Raddusa li, 06/12/2013



Il Responsabile Area 3^
(geom. Nunzio Ezio Cardaci)